



## COMUNICATO

### RETTIFICA / PRECISAZIONI PER GLI UFFICIALI DI GARA

Attenzione prego di annullare la circolare precedente

Nell'intento di rendere il Judo sempre più spettacolare e comprensibile al grande pubblico, nonché di sensibilizzare gli Ufficiali Gara circa l'incolumità degli atleti, la IJF ha espresso verbalmente dei concetti sul comportamento da tenersi nei seguenti casi:

1) L'atleta che si trova in vantaggio evita platealmente di fare le prese (ad esempio voltando le spalle all'avversario), evitando di fatto il combattimento. L'Arbitro dovrà fermare il combattimento ed infliggere HANSOKUMAKE per comportamento contrario allo spirito del Judo;

E' bene precisare che l' HANSOKUMAKE sarà di tipo tecnico ma, in caso di particolare gravità della situazione, la terna arbitrale — sentito anche il parere del Commissario di Gara - potrà considerarlo di tipo disciplinare.

2) Nel caso di OSAEKOMI annunciata se l'atleta immobilizzato, nel tentativo di liberarsi, si spinge sino ad uscire dal tatami (arrivare al tabellone di gara e/o al tavolo della giuria) l'arbitro assegnerà IPPON a prescindere dai secondi trascorsi;

3) Nell'ipotesi di OSAEKOMI annunciata se l'atleta immobilizzato, nel tentativo di liberarsi, finisce nell'area di combattimento adiacente possiamo distinguere due casi:

a) Se nell'area adiacente è in corso un combattimento, e l'arbitro del secondo tatami riesce a fermare i suoi due atleti, l'Arbitro che dirige i due atleti impegnati nell'Osae Komi, farà continuare sino all'IPPON o al TOKETA;

b) Se l'incontro in corso nel tatami adiacente non viene interrotto immediatamente dall'arbitro del secondo tatami, l'Arbitro che dirige i due atleti impegnati nell'Osae Komi annuncerà immediatamente IPPON a prescindere dai secondi trascorsi;